

NUOVE TECNOLOGIE

LA NOSTRA «CITTÀ CAMPIONE»

LA SPERIMENTAZIONE «5G»

L'iniziativa toccherà cinque città italiane
Bari, Prato, L'Aquila e Milano
e sulla spinta del 2019 anche **Matera**

La città verso una velocità di connessione settanta volte maggiore di quella attuale

CARMELA COSEVINO

Un salto evolutivo che renderà la società digitalmente connessa. Si concretizza il progetto delle Smart cities e si guarda Al futuro, con la sperimentazione della tecnologia 5G che toccherà 5 città italiane, **Matera**, Bari, Prato, L'Aquila e Milano. Città campione scelte per sperimentare fino al 2019 gli effetti di una tecnologia in grado di rivoluzionare il modo di pensare e di agire in tutti i settori, dalla sanità ai trasporti, da internet alla telefonia, fino alla comunicazione alla fruizione degli spazi e della cultura. L'Europa e gli Stati Uniti per la prima volta viaggeranno sullo stesso livello di sperimentazione, secondi solo al Giappone alla Corea del Sud. Un processo evolutivo che negli anni permetterà di essere non solo più competitivi sui mercati ma anche di attrarre investimenti e produrre in loco quelle risorse umane ed economiche necessarie per accrescere lo sviluppo e l'occupazione del territorio. In questo quadro si inserisce la città dei Sassi che «ancora una volta si afferma come laboratorio, una fucina per il futuro», ha detto il sindaco, **Raffaello de Ruggieri**, ieri mattina nella conferenza stampa di presentazione del bando per la tecnologia 5G. «Si tratta - ha sottolineato - di un riconoscimento del ruolo e del simbolo che rappresenta **Matera**, nonché la traduzione del nostro programma elettorale frutto di un lavoro che ci ha permesso di arrivare a questo punto. Se avessi dato le dimissioni, oggi non saremmo qui. La nostra ambizione era ed è quella di costruire una città comunitaria, europea che guardasse al futuro e oggi **Matera** è un'area la-

boratoriale per mettere a punto tecnologie rivoluzionarie».

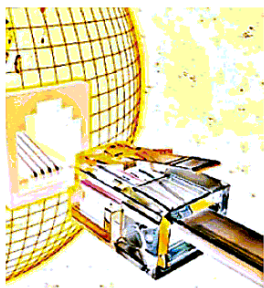
A entrare nel merito delle implicazioni che il 5G avrà sull'area materana, l'assessore alla Pianificazione strategica, **Enzo Acito**, che ha illustrato nel dettaglio i particolari del bando che scadrà il 15 maggio prossimo. «Il 28 marzo - ha spiegato - si è svolto un incontro con il Sottosegretario alle Telecomunicazioni, **Antonello Giacomelli**, proprio su questo avviso pubblico. Abbiamo proposto che oltre ai grandi players, all'Università, ai centri di ricerca, alle imprese, alle start up e alle associazioni di categoria, il Comune di **Matera** non sia coinvolto, ma sia super partes rispetto ai raggruppamenti. Verrà favorita inoltre la partecipazione delle imprese locali. Le cinque città sperimentali dovranno avere almeno la fibra a 100 megabit e **Matera**, grazie all'accordo con Open Fiber, l'avrà a 1 giga. Per quanto riguarda la telefonia mobile, **Matera** oggi viaggia a 300 megabit al secondo, con l'avvento del 5G salirà a 20 giga e per questo la città sarà beneficiaria di una velocità di connessione 70 volte maggiore a quella attuale. Questo significa che **Matera** potrà diventare il polo di attrazione per tutto il territorio lucano, ed è per questo che servirà una strategia d'azione comune da realizzarsi

con la Regione, Sviluppo Basilicata e Basilicata Innovazione per intervenire nei processi di sostegno e di avvio di nuove imprese sul territorio».

Quanto alle applicazioni del 5G, «il tema esplicitato dall'avviso pubblico - aggiunge Acito - specifica che i servizi del 5G devono provocare ricadute positive sui cittadini e sulle imprese. In questo modo le imprese locali potrebbero specializzarsi nelle applicazioni legate ai settori interessati, creando un vero e proprio modello da esportare sul territorio nazionale. Le idee ci sono e le porteremo sul tavolo del Ministero il 20 aprile».

Intervenendo sulle prospettive future del 5G, l'ing. **Antonio Nicoletti**, dirigente di staff per la Programmazione strategica e i fondi europei ha sottolineato che «una prima copertura con questo nuovo protocollo di comunicazione, porterà alla realizzazione di un sistema favorevole allo sviluppo di imprese del digitale e di servizi di cui non siamo del tutto ancora consapevoli».

«Un'autostrada senza limiti di velocità - l'ha definita l'assessore ai lavori pubblici, **Michele Casino** - di cui sarà dotata la città che dovrà svolgere il ruolo di attrattore di investimenti e servizi».



VIA MORO La conferenza stampa al sesto piano

Il commiato della città Addio a mons. Ciliberti

L'arcivescovo di **Matera-Irsina**, **Giuseppe Caiazzo**, unito al Presbitero e ai fedeli ha ricordato, per averlo avuto arcivescovo negli anni 1993-2003, mons. **Antonio Ciliberti**, scomparso ieri a Roma all'età di 82 anni. Il rito funebre sarà celebrato domani, alle 17,30, nella Cattedrale di Catanzaro. Mons. Caiazzo, nella Messa di ringraziamento per la sua ordinazione episcopale, che oggi celebrerà, alle 19, in Cattedrale a **Matera**, ricorderà la figura di mons. Ciliberti. Domani, alle 20, al Santuario di S. Francesco di Paola i Cantori Materani eseguiranno un concerto a suffragio di mons. Ciliberti, dal titolo Adoramus Te meditando sulla Passione di Nostro Signore Gesù Cristo. «A nome mio, della Giunta, del Consiglio comunale e della comunità materana - ha scritto il sindaco, **Raffaello de Ruggieri** - esprimo il più profondo cordoglio per la morte di mons. Antonio Ciliberti. La sua missione, il suo impegno a sostegno spirituale dei nostri concittadini, rappresentano ancora oggi un esempio di valore cristiano profondo e significativo. «Durante il suo Ministero, egli ha espresso i valori cristiani che hanno contribuito a far crescere la nostra città».

È DISPONIBILE IN EDICOLA CON

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

ERBE SPONTANEE DELLA BASILICATA

GUIDA AL RICONOSCIMENTO E ALL'UTILIZZO DELLE PIANTE ALIMENTARI TRADIZIONALI

Le ricette, gli infusi, i decotti, gli usi medicamentosi i nomi dialettali, il periodo di raccolta e tanto altro ancora con oltre 200 fotografie a colori

a soli € 10,00
più il prezzo del quotidiano

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE



Edizioni Grifo
è un'iniziativa Edizioni Grifo